



**ASSOCIAZIONE
ATOUT AFRICAN
ARCH.IT**

L'Associazione Atout African Arch.it coglie l'occasione per ringraziare tutti i soci e colleghi che nel corso dell'anno 2007, hanno sostenuto e contribuito all'attività per portare a termine alcuni dei nostri principali progetti, di cui due importanti esempi sono la realizzazione del **Centro di formazione coreografica, arti e mestieri** ad Ouidah, Benin, la **Manifestazione settembre 2007 "Voodoo Mounted by the Gods" Rovereto** nonché l'ultimo progetto presentato nel bollettino n° 2 febbraio 2007:

"Spedizione autobus extraurbano, con donazione alla Municipalità della città di Ouidah - Benin, al fine di istituire il trasporto pubblico, destinato ai giovani studenti nel tragitto dalla città di Ouidah alla capitale Cotonou (45 km)." **L'Autobus è arrivato a Ouidah ed è già operativo per il servizio di trasporto scolastico con grande soddisfazione da parte della municipalità di Ouidah e del Sindaco il quale ringrazia l'Asso-**

ciazione Atout African Arch.it e gli architetti trentini per l'iniziativa.

La consegna dell'autobus è stata presentata pubblicamente con Conferenza Stampa il 25 febbraio 2008 nella Sala Consigliere della Provincia di Trento con proiezione del filmato alla presenza di:

- Assessore alla Solidarietà internazionale Iva Berasi
- Onorevole Laura Froner
- Presidente Trentino Trasporti Vanni Ceola
- Presidente Atout African Koffi Koko
- Presidente Atout African Arch.it Barbara Borgini
- Rappresentante dell'Ordine degli Architetti PPC di Trento Ivo Fadanelli
- Arch. Roberto Bortolotti, inviato del Corriere del Trentino e Socio di Atout African Arch.it, il quale ha organizzato l'incontro per rendere pubblica l'iniziativa.

≡ Arrivo dell'autobus a Ouidah



Cogliamo pertanto l'occasione per rinnovare l'invito a considerare ATOUT AFRICAN ARCH. it come Associazioni di volontariato - onlus al quale è possibile devolvere il 5 per mille quota IRPEF.

C.F. 94031090221

per portare a buon fine i progetti presentati per l'anno 2008:

**RECUPERO PATRIMONIO ARCHITETTONICO
per Centro Ricreativo Scolastico
Ecole Primaire de Ganve - Ouidah - Benin**

coproduzione:

- Comune di Ouidah - Unesco
- Provincia Autonoma Trento - Ass.to alla Solidarietà Internazionale
- Fondazioni, ONG, Istituzioni pubbliche
- Società private.

 Scuola primaria pubblica De Ganve, oggetto di ristrutturazione



CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per giovani orfani e di strada - Cotonou - Benin

coproduzione:

- ONG Merob -Cotonou - Benin
- Fondazioni e Società private

CORSI FORMATIVI PROFESSIONALI DI INTERSCAMBIO Benin/Italia

ATTIVITÀ CULTURALI IN PROVINCIA

Relativamente all'importante progetto di recupero del patrimonio architettonico di epoca coloniale, destina-

to a edificio scolastico, l'Associazione ha ricevuto il finanziamento da parte della PAT, al fine di poter incrementare lo sviluppo e l'interesse per il luogo, evitando l'onerosa costruzione di nuovi edifici e recuperando invece importanti costruzioni appartenenti al patrimonio culturale del Paese. il progetto di recupero edifici storici ha come finalità:

- necessità di istruzione e formazione
- occupazione
- rivalutazione delle risorse locali, tecniche e materiali locali, evitando di importare materiali dall'estero
- recupero dell'antico patrimonio storico-culturale delle



città, per non cancellare le tracce del passato, riqualificando e rispettando l'ambiente in cui l'uomo vive.

Tale operazione di recupero comporterebbe una serie di azioni atte a giustificare i generali fabbisogni delle condizioni attuali del Paese:

- necessità di istruzione e formazione: i lavori di ripristino, sotto la direzione di personale tecnico specializzato, e artigiani esperti in materia, diventano laboratorio per la formazione di nuovi artigiani specializzati, che a loro volta terminati i lavori, potrebbero assumere nuove competenze e istruire nuovi giovani alla conoscenza di nuove tecniche (sviluppo nell'occupazione);
- occupazione: i lavori di ripristino darebbero occupazione sicura ad almeno 100 persone per tutto il periodo di svolgimento (previsto in 5/6 mesi);
- rivalutazione delle risorse locali, tecniche e materiali locali, evitando di importare materiali dall'estero. Incentivando l'economia locale.
- recupero dell'antico patrimonio storico-culturale delle città, per non cancellare memorie storiche, riqualificando e rispettando l'ambiente in cui l'uomo vive. Supportando l'Amministrazione nel programma di

incentivo turistico culturale.

Ciò eviterebbe anche la sostituzione di questi spazi con nuovi edifici realizzati in cemento armato, inseriti nel contesto senza alcuna pianificazione ed integrazione.

- La destinazione di questi spazi adeguatamente riadattati, in gestione pubblica, e quindi con assunzioni di ulteriore personale, verrebbe messo a disposizione delle necessità dell'Amministrazione.

L'iniziativa sarà inoltre supportata **dall'Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Trento** tramite l'istituzione con l'Associazione, di una borsa di studio per giovani architetti interessati a trascorrere un periodo in loco per approfondire una esperienza sia professionale che personale, partecipando alla realizzazione del progetto.

La borsa di studio consiste nel supportare le relative spese di viaggio, visto, polizza Assicurativa dell'Associazione, alloggio, per un periodo di circa 3 settimane da effettuare dopo un percorso attivo in Associazione di almeno quattro mesi.





Chi è interessato può inviare il proprio curriculum entro e non oltre il **15 Maggio 2008**, all'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento o direttamente all'Associazione Atout African Arch.it.

I requisiti richiesti sono:

- Iscrizione all'Albo degli Architetti di Trento
- Laurea conseguita dopo l'anno 2000
- Conoscenza di tematiche inerenti a tecniche costruttive con materiali tradizionali locali (terra, legno, ecc.)
- Sensibilità verso i temi di Solidarietà
- Conoscenza della lingua francese.

La giuria sarà composta da due membri del Consiglio dell'ordine, dal Presidente di Atout African e dal suo Segretario.

Non è una vacanza solidale ma un impegno morale e l'inizio di una futura collaborazione attiva.